



Il Ministro dello Sviluppo Economico

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261: *“Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio”*, come modificato dal decreto 31 marzo 2011, n.58: *“Attuazione della direttiva 2008/6/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità”* ed, in particolare, gli articoli 5 (licenza individuale) e 6 (autorizzazione generale);

VISTO l'art.15 (Contributi) del suddetto decreto 261/1999 che dispone che i titolari di licenza individuale e di autorizzazione generale sono tenuti a rimborsare le relative spese amministrative di istruttoria e per controlli;

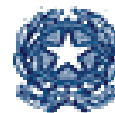
VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 20 aprile 2000 *“Contributi per le licenze individuali e per le autorizzazioni generali concernenti l'offerta al pubblico dei servizi postali”* ed, in particolare, l'art.7 per effetto del quale *“la rivalutazione dei contributi è disposta ogni due anni secondo il tasso programmato d'inflazione”*;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2013 *“rivalutazione dei contributi per le licenze individuali e le autorizzazioni generali per l'offerta al pubblico dei servizi postali”* con il quale sono stati rivalutati i contributi dovuti dagli operatori postali privati per gli anni 2013 e 2014;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n.214, recante *“disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”* ed, in particolare, l'art.21, commi da 13 a 20, che sopprime l'Agenzia nazionale di regolamentazione postale e trasferisce all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) le funzioni ad essa assegnate;

VISTE le nuove funzioni di controllo previste dall'art.16, commi 1 e 2, della delibera n.129/15/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per effetto dei quali il Ministero dello sviluppo economico svolge controlli periodici per la verifica della permanenza dei requisiti posseduti dai titolari di licenze individuali o di autorizzazioni generali e l'AGCOM effettua controlli per la verifica del rispetto degli obblighi imposti agli intestatari dei suddetti titoli;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 29 luglio 2015, concernente il *“Disciplinare delle procedure per il rilascio dei titoli abilitativi per l'offerta al pubblico dei servizi postali”*, ed in particolare l'art.14 che, ai commi 1 e 2, richiama la ripartizione delle sopracitate nuove funzioni di controllo tra l'AGCOM e questo Ministero;



CONSIDERATO che le citate attività di verifica sono correntemente svolte dal Ministero in forma telematica e per esse, quindi, non è più necessaria un'attività ispettiva sul territorio;

CONSIDERATO che per l'anno 2015 non è stata effettuata alcuna rivalutazione in ragione del basso tasso programmato di inflazione;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art.7 del sopracitato decreto interministeriale del 20 aprile 2000, occorre inoltre provvedere, con decorrenza dall'1 gennaio 2016 e secondo il tasso programmato di inflazione per gli anni 2016 e 2017, alla rivalutazione dell'importo dei contributi in argomento secondo il tasso programmato di inflazione che il Documento di programmazione economica e finanziaria fissa, per i suddetti anni, rispettivamente a 1,0% ed a 1,5%.

DECRETA

Art.1

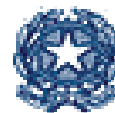
Rivalutazione

1. Dal 1° gennaio 2016

- a) i contributi per l'istruttoria della licenza individuale e per le richieste di modifica, estensione, riduzione o variazione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto 20 aprile 2000, citato nelle premesse, sono fissati rispettivamente, in euro 606,00 e in euro 120,00;
- b) il contributo per controlli e verifiche della permanenza dei requisiti delle licenze individuali di cui all'articolo 2 del decreto 20 aprile 2000, citato nelle premesse, è fissato in euro 302,00;
- c) i contributi per l'istruttoria della autorizzazione generale e per le richieste di modifica, estensione, riduzione o variazione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del decreto 20 aprile 2000 citato nelle premesse, sono fissati, rispettivamente, in euro 302,00 e in euro 120,00;
- d) il contributo per controlli e verifiche della permanenza dei requisiti delle autorizzazioni generali di cui all'articolo 4 del decreto 20 aprile 2000, citato nelle premesse, è fissato in euro 302,00;

2. Dal 1° gennaio 2017:

- a) i contributi per l'istruttoria della licenza individuale e per le richieste di modifica, estensione, riduzione o variazione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto 20 aprile 2000, citato nelle premesse, sono fissati rispettivamente, in euro 615,00 e in euro 122,00;
- b) il contributo per controlli e verifiche della permanenza dei requisiti delle licenze individuali di cui all'articolo 2 del decreto 20 aprile 2000, citato nelle premesse, è fissato in euro 307,00;
- c) i contributi per l'istruttoria della autorizzazione generale e per le richieste di modifica, estensione, riduzione o variazione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del decreto 20 aprile 2000 citato nelle premesse, sono fissati, rispettivamente, in euro 307,00 e in euro 122,00;



d) il contributo per controlli e verifiche della permanenza dei requisiti delle autorizzazioni generali di cui all'articolo 4 del decreto 20 aprile 2000, citato nelle premesse, è fissato in euro 307,00;

Articolo 2

Modifiche al decreto ministeriale del 20 aprile 2000

1. All'articolo 2 le parole da “per la prima sedefino a territorio nazionale” sono soppresse.
2. All'articolo 4 le parole da “per la prima sedefino a territorio nazionale” sono soppresse.

Articolo 3

Contributo unico

1. Gli operatori titolari sia di licenza individuale che di autorizzazione generale sono tenuti al pagamento di un solo contributo per controlli e verifiche della permanenza dei requisiti;

Articolo 4

Modalità di versamento

1. Il pagamento delle somme dovute ai sensi del presente decreto può essere effettuato con le seguenti modalità:
 - a) versamento su conto corrente postale n.3338588 intestato alla tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo;
 - b) con bonifico bancario o postale indicando le coordinate bancarie in formato IBAN del conto da accreditare IT89C0760114500000003338588, la causale del versamento ed il codice fiscale del versante.
2. La causale del versamento deve contenere l'indicazione che l'importo deve essere acquisito all'entrata del bilancio dello Stato, capo XVIII, capitolo 2569, art.14.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web del Ministero dello sviluppo economico e della pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 marzo 2016

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*

*Il Ministro dello
sviluppo economico*